

SUPSI

L'attuazione delle raccomandazioni GAFI e i nuovi obblighi di diligenza estesi: parte generale

A più di un anno di distanza dal lancio della Weissgeldstrategie e dalle raccomandazioni del GAFI, il diritto interno svizzero inizia ora il suo processo di mutamento



Luogo

Hotel De La Paix
Via Cattori 18
CH-6900 Lugano

Data e orario

Lunedì 22 aprile 2013
14.00-17.30

Il Consiglio federale si appresta a rivedere il proprio ordinamento interno per avvicinarlo sempre più agli standards internazionali di trasparenza fiscale. Le concrete proposte per implementare la Weissgeldstrategie, i nuovi rischi legali e gli obblighi di diligenza per intermediari finanziari legati alle raccomandazioni del GAFI, la possibile introduzione di una Legge sui servizi finanziari, impongono delle riflessioni ed un primo esame attento di questi indirizzi voluti dal Consiglio federale. Un secondo seminario sarà invece improntato ad un'analisi puntuale delle proposte di modifica.

Era il 16 febbraio 2012 quando il Gruppo d'azione finanziaria (GAFI) accolse le nuove raccomandazioni contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Pochi giorni dopo, il Consiglio federale spazzava tutti annunciando la volontà di voler seguire la strategia del denaro dichiarato, meglio nota come Weissgeldstrategie, così da poterla accompagnare al più noto modello Rubik. Il binomio Weissgeldstrategie-Rubik, con l'attuazione delle raccomandazioni del GAFI, avrebbe dovuto ripulire la piazza finanziaria svizzera, mettendo ordine al passato e garantendo un futuro pulito e brillante. Da quell'inverno 2012 siamo ora giunti alla primavera 2013 e il Consiglio federale continua a portare avanti, non senza poche difficoltà, le proprie strategie di politica fiscale internazionale e, soprattutto, interna per riposizionare la piazza finanziaria. Infatti, si segnala come a livello interno, con i due avamprogetti di legge diffusi lo scorso 27 febbraio, si stia iniziando concretamente a ventilare l'ipotesi di introdurre la Weissgeldstrategie

per i residenti svizzeri, di allentare il segreto bancario, di rivedere il sistema delle azioni al portatore e di prevedere nuovi importanti obblighi di comunicazione per gli intermediari finanziari nei casi di riciclaggio. Le continue pressioni internazionali (Global Forum, OCSE, GAFI, G20, UE, USA) stanno rimodellando non solo la nostra politica fiscale verso l'esterno, ma anche nei confronti dei residenti svizzeri. Parallelamente il Dipartimento federale delle finanze e l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) hanno proposto l'introduzione di una Legge sui servizi finanziari, che dovrebbe prevedere, nella proposta governativa, sia l'assoggettamento a sorveglianza prudenziale anche dei gestori patrimoniali indipendenti, sia soluzioni per il rimanente in linea con quanto previsto a livello europeo in ambito di MiFID. Oltre a questo importante potenziale cambiamento, le recenti modifiche della LiCol, in vigore dal 1. marzo 2013, hanno di fatto già esteso, potenzialmente anche a gestori patrimoniali indipendenti, nuovi obblighi auto-

rizzativi presso la FINMA come gestori o distributori di fondi d'investimento.

A sua volta, un assoggettamento a FINMA porta con sé anche il rispetto della prassi dell'Autorità di sorveglianza in merito ad una adeguata organizzazione, la quale a sua volta presuppone una gestione adeguata dei rischi giuridici, e segnatamente quelli legati all'eventuale mancato rispetto di leggi fiscali, svizzere ed estere. Obblighi quindi che vanno a sovrapporsi agli obblighi derivanti dalle modifiche legislative a seguito dell'adeguamento agli standards del GAFI.

Questo pomeriggio di studio promosso dal Centro di competenze tributarie della SUPSI costituisce un primo appuntamento per tutti gli operatori finanziari per fare chiarezza sull'attuale situazione e per confrontarsi con i mutamenti del diritto interno ed internazionali dettati dalla strategia del Consiglio federale. Il secondo appuntamento, che si prefigge l'obiettivo di entrare nel dettaglio delle proposte del Consiglio federale è previsto per giovedì 16 maggio 2013.

Programma e relatori

La politica fiscale internazionale ed interna della Svizzera in materia di segreto bancario

Samuele Vorpe

Responsabile del Centro di competenze tributarie della SUPSI

Nuovi rischi legali e obblighi di diligenza per intermediari finanziari in base all'avamprogetto del Consiglio federale sulla Legge GAFI e alla revisione della LRD

Giovanni Molo

Avvocato, LLM, Partner dello Studio Bolla Bonzanigo & Associati, Lugano

Nuovi obblighi di assoggettamento alla FINMA in base alla revisione della LiCol e scenari futuri in base al progetto di Legge sui servizi finanziari

Flavio Amadò

Avvocato e notaio, LLM, Partner dello Studio Legale Gaggini & Partners, Lugano

La prassi attuale della FINMA sui rischi crossborder

Raffaele Rossetti

Avvocato, già dirigente FINMA, Partner dello Studio Froriep Renggli, Zurigo

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità.

Luogo

Hotel De La Paix
Via Cattori 18
CH-6900 Lugano

Data e orario

Lunedì 22 aprile 2013
14.00-17.30

Termine di iscrizione

Entro venerdì 19 aprile 2013

Costo

CHF 350.- per il singolo seminario
CHF 600.- per entrambi i seminari (parte generale e speciale)

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione.

Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile.

Informazioni amministrative

SUPSI

Centro competenze tributarie
www.supsi.ch/fisco
diritto.tributario@supsi.ch

FIDUCIARI | SUISSE



L'attuazione delle raccomandazioni GAFI e i nuovi obblighi di diligenza estesi: parte generale

iscrizione da inviare
entro **venerdì 19 aprile 2013**

Sì, mi iscrivo:

solo a questo convegno (parte generale)
ai due convegni (parte generale e speciale)

Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma